

La classifica della Fondazione Agnelli li ha messi sul gradino più alto del podio: ecco i segreti che hanno permesso a tre licei di diventare dei modelli, sinonimo di eccellenza negli studi ma anche garanzia di successi futuri

Le scuole vincenti

Milano / Sacro Cuore

“Gli insegnanti fanno spesso lezione in due”

TIZIANA DE GIORGIO

MILANO. Il pomeriggio si fermano a studiare a scuola tutti insieme. Ci sono le aule del silenzio. E quelle dove si può ripetere anche in gruppo latino o storia, inglese o filosofia. È qui che dopo pranzo si ritrovano, fino a sera, almeno un centinaio di liceali. Uno studente su sei, fra chi fa lezione su questi banchi. «Non ci sono professori a controllare — si affrettano a dire i ragazzi — ci autogestiamo». Eccolo il liceo di Milano che prepara meglio all'università secondo la Fondazione Agnelli, il Sacro Cuore. L'istituto paritario di Cl, accanto allo svincolo della tangenziale Est che porta a Lambrate, che supera nelle classifiche di Eduscopio anche i famosi classici del centro come il Parini, il Manzoni o il Berchet. Una scuola dall'impostazione tradizionale, «senza troppe attività extra a fare da specchietto per le allodole», spiega la preside del classico, Anna Maria Frigerio. «La collaborazione fra insegnanti è fondamentale», aggiunge Francesco Prestipino, docente di matematica e fisica. Come la condivisione, parola d'ordine anche fra gli alunni. «Spesso facciamo lezione in due — aggiunge il prof — anche colleghi di diverse materie». Tre gli indirizzi: oltre al classico, c'è lo scientifico e l'artistico. Entrambi al secondo posto della graduatoria. E con al massimo due sezioni. Su quattro piani di aule linde e ordinate, ognuna ha la propria lavagna interattiva. Nel laboratori ci sono computer, strumentazioni all'avanguardia. Fuori, campi sportivi e una piscina usata dalla scuola dell'infanzia fino al biennio del liceo. Perché qui si può fare scuola dai tre ai diciotto anni: più della metà dei ragazzi iscritti al classico sono entrati in questo istituto quando erano bambini. «Crediamo nella serietà dello studio, nella riflessione continua. E spalanchiamo la porta a chiunque», assicura il rettore don Franco Berti. Ma quanto costa attraversarla? Per il liceo, dai 5.600 ai 6.100 euro all'anno. «E la lista d'attesa è spesso lunga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“

La parola d'ordine è condivisione. E senza troppe attività extra a fare da specchietto per le allodole

”

ANNA MARIA FRIGERIO
Preside
del liceo classico
al Sacro Cuore
di Milano

